95 a. 2022

Verona, 26 luglio 2022

**Comunicato stampa**

**Al via il progetto Mi/Ti rispetto**

L’ateneo promuove un percorso rivolto alle matricole per contrastare

i fenomeni di violenza e discriminazione

**Nasce il progetto Mi/Ti rispetto, grazie al quale l’ateneo di Verona aggiunge un nuovo tassello alla promozione della cultura del rispetto e dell’accettazione delle differenze, nella quale si impegna da anni, con azioni concrete.**

L’iniziativa, rivolta in particolare alle nuove matricole del prossimo anno accademico 2022-23, partirà con un’esperienza pilota che coinvolgerà circa 30 tra studentesse e studenti, appartenenti ai diversi ambiti disciplinari dell’ateneo, con l’ambizione di riuscire a costruire un laboratorio permanente di idee, confronti e discussione che veda come **protagonisti** **in prima persona** **studentesse e studenti universitari**.

L’avvio sarà nel mese di novembre, con un laboratorio didattico di cinque incontri, che si terranno dalle 15,30 in sala Barbieri di Palazzo Giuliari. Nel corso del laboratorio le e i partecipanti **saranno stimolati ad approfondire la tematica della violenza di genere, con particolare attenzione ai fenomeni di discriminazione e violenze che avvengono in rete.**

Si costituirà così un primo nucleo di studentesse e studenti che potranno aiutare a formare le future matricole alla cultura del rispetto.

Il progetto, che ha come ideatrice e responsabile **Nicoletta Zerman**, delegata del Rettore alla Comunicazione e rapporti istituzionali e delegata dell'università di Verona nella Commissione CRUI per le tematiche sulla parità di genere, con il coordinamento dei docenti di ateneo **Donata Gottardi** e **Roberto Leone**, e di **Chiara Antonioli**, responsabile dell’unità Comunicazione visiva, si avvale del patrocinio del **Consiglio degli studenti** e della collaborazione delle associazioni **Isolina e…** e **Telefono Rosa**.

“La violenza di genere non è sicuramente un fenomeno recente e la Storia dell’umanità è segnata dall’oppressione e dalla discriminazione nei confronti delle donne, ma anche delle persone con diverso orientamento sessuale”, spiegano i promotori e le promotrici. “Le forme di violenza sono le più diverse e oggi, con l’avvento di nuove tecnologie e sistemi di comunicazione, le relazioni tra le persone avvengono sempre di più dietro uno schermo, attraverso la connessione in rete. Ci confrontiamo, così, con nuove forme di violenza che si manifestano attraverso i social media e le chat, che hanno un impatto estremamente pesante nella vita di chi le subisce. Il titolo del progetto “**Mi/Ti Rispetto**” è di per sé esplicativo dell’obiettivo generale: la **promozione della cultura del rispetto e dell’accettazione delle differenze**, con l’obiettivo di identificare le forme di violenza che coinvolgono le e i giovani nelle relazioni in rete e offrire strumenti concreti per affrontarle e contrastarle”.

Gli incontri affronteranno temi come “Violenza di (ogni) genere”, “Nuove forme di violenza nel contesto tecnologico e loro effetti online e offline”, “Violenza, benessere psicologico e conseguenze psichiche”, “Violenza, stampa e social media: conoscere per proteggersi” e “Progettare il rispetto”. Il programma completo è disponibile sulla pagina www.univr.it/it/rispetto

La prima edizione si concluderà nei primi mesi del 2023 con dei gruppi di lavoro, grazie ai quali le e i partecipanti continueranno in maniera autonoma, ma con l’ausilio di tutor, un percorso di produzione di materiale sia audiovisivo che cartaceo partendo dalle proprie esperienze. Le iscrizioni si effettueranno online dall’ 1 settembre al 16 ottobre e il corso sarà a numero chiuso con un massimo di **30 matricole** e conferirà crediti CFU.

**Area Comunicazione - Ufficio Stampa**

Roberta Dini, Elisa Innocenti, Sara Mauroner

366 6188411 - 3351593262 - 3491536099

**ufficio.stampa@ateneo.univr.it**

Agenzia di stampa **Univerona News**